

In Parlamento. La Camera si prepara a dare l'ultimo sì

Legge cyberbullismo verso l'ok

■ Sul contrasto al **cyberbullismo** si punta all'approvazione senza modifiche alla **Camera**. Anche perchè se il testo dovesse tornare al Senato il successo sarebbe tutt'altro che certo. Ieri si è svolta la discussione generale e il provvedimento è oggi all'ordine del giorno dell'Aula.

Il testo alla fine, nel passaggio a Palazzo Madama, ha lasciato per strada gli strumenti di natura penale che ne inasprivano l'impianto. È rimasto, parzialmente tradotto da quanto previsto per lo stalking, l'ammonimento da parte del questore, da esercitare nei confronti del minore autore di atti di bullismo digitale per invitarlo a cambiare la propria condotta.

«Finalmente»: così il ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, commenta l'appuntamento in Aula alla Camera. «Questa legge rafforza il ruolo e il lavoro che noi stiamo facendo come ministero che è quello di contrastare il cyberbullismo con la formazione dei docenti e degli studenti» ha spiegato al Sole 24 Ore il ministro ricordando che per combattere questi comportamenti «bisogna imparare a riconoscere i segnali in modo da poter intervenire per prevenire forme più pesanti di bullismo».

Al disegno di legge si affianca un ulteriore lavoro del ministero che è quello di dare le linee guida per tutte le scuole su come ci si comporta di fronte a ragazze e ragazzi che subiscono atti di cyberbullismo. «C'è ovviamente la prevenzione - ha spiegato il ministro - ma poi ci sono anche strutture di aiuto per le vittime, come il Centro multidisciplinare dedicato al disagio adolescenziale del Fatebenefratelli di Milano».

Fr. Mi.

G. Ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

